



Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966



In ricordo di Ettore Serafino

(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



Notizie in gocce

MODALITÀ PER LA SPEDIZIONE DEL MATERIALE

Come deciso all'ultimo Congresso dei Capi Gruppo, vi ribadiamo le modalità di invio del materiale per Tranta Sold

ARTICOLI ED ALTRI SCRITTI -
SOLAMENTE IN WORD
FOTOGRAFIE - DISEGNI ETC. -
SOLAMENTE IN JPG

Altri formati NON verranno accettati.
Grazie per la vostra collaborazione.

CORSO SCI 2019

Anche quest'anno la Sezione organizza il corso di Sci a Prali

Inizio corso sabato 12.gennaio o domenica 13 gennaio

Durata del corso 6 lezioni (o sabato o domenica) da 3 ore

Costi

€. 180,00 (sci alpino)

€. 140,00 (sci nordico)

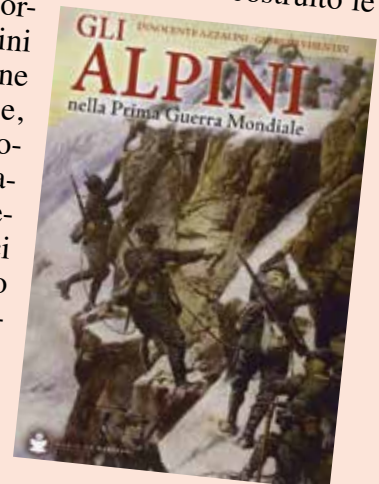
€. 210,00 (snowboard)



Un piccolo consiglio di lettura

"Gli alpini nella prima guerra mondiale" di Innocente Azzalini, Giorgio Visentin, Dario de Bastiani Editori.

Il libro, dopo aver ricostruito le origini del corpo degli alpini e l'evoluzione dell'uniforme, descrive con foto e documentazione gli avvenimenti bellici che hanno avuto come protagonista gli alpini nel primo conflitto mondiale.



Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263

e-mail: pineroło@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore

Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente

Francesco Busso

Direttore Responsabile

Francesco Busso

Comitato di Redazione

**Umberto Bossa, Cristian Massimino,
Daniele Ormezzano, Rodolfo Ricca, Claudio Valente**

Segretaria di Redazione

Elena Massimino

Fotocomposizione/Stampa

TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.

Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

3° REGGIMENTO ALPINI

IL 3° REGGIMENTO ALPINI IMPEGNATO IN ALTA MONTAGNA

Il 3° reggimento alpini, assicurando al proprio personale una preparazione tecnica adeguata, che lo metta nelle migliori condizioni per vivere, muovere e combattere in alta montagna, ha concepito, organizzato e condotto i percorsi formativi e addestrativi che si sono conclusi con le ascensioni nel Gruppo del Rosa e a Cima Ciantiplagna in Val Chisone (TO).

Di particolare rilevanza, il Corso Base Alpinistico di reggimento che ha completato l'addestramento sul ghiacciaio partendo dal campo base presso Capanna Gnafetti a quota 3647 m. (AO) e muovendosi sul Gruppo del Rosa anche in condizioni meteorologiche avverse. La condotta del movimento in conserva e la realizzazione delle manovre di autosoccorso in alta quota hanno confermato l'elevato livello addestrativo raggiunto dagli allievi.

Estremamente significativa, la ricorrenza della Conquista del Monte Nero (16 giugno 1915), festa del 3° reggimento alpini, che ha voluto commemorare gli oltre 5000 caduti con una marcia di avvicinamento a Pian dell'Alpe a quota 1860 m. (TO) e con la successiva ascensione a Cima Ciantiplagna (TO) a quota 2849 m. dell'intero reggimento. La solennità della ricorrenza, con la celebrazione della Messa al Campo officiata da Sua Eccellenza il Vescovo di Pineroło Monsignor Derio Olivero, è stata rimarcata dal Vi-

ce Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Marcello Bellacicco anche alla presenza dei Sindaci, di autorità civili locali e dei rappresentanti dell'Associazione Nazionale Alpini.

La splendida cornice di Pian dell'Alpe in Val Chisone (TO), che ha accolto gli oltre 550 alpini del 3° reggimento, costituisce un esempio di "Sistema Paese". Infatti, la collaborazione realizzata tra autorità civili e militari per l'impiego del poligono occasionale nell'area del Parco dell'Orsiera-Rocciavre rappresenta una sinergia che permette di condurre le attività addestrative peculiari per le Truppe Alpine in armonia con l'ambiente e le comunità locali. I proficui rapporti consolidati anche in occasione della 19ª tappa del Giro d'Italia (Venaria Reale - Bardonecchia), hanno portato oltre 70 alpini a concorrere al mantenimento della sicurezza nei passaggi di alta montagna sia durante la scalata in Val di Susa fino a Colle delle Fenestre (Cima Coppi a quota 2178 m.) sia lungo il percorso negli abitati di Cesana e Oulx.



Messa al campo

IL 3° REGGIMENTO ALPINI SI ADDESTRA CON I TIRATORI SCELTI FRANCESI ALLA "IRON THAW".

PINEROLO (TO). Nell'ampio quadro delle attività addestrative propedeutiche agli impegni futuri che riguarderanno il 3° reggimento alpini, recentemente rientrato dal Teatro Operativo Irakeno, è stata organizzata e condotta l'esercitazione Live Exercise (LIVEX) per Tiratori Scelti che si è sviluppata in Val di Susa e in Alta Val Chisone nel poligono di Pian dell'Alpe (TO) dal 28 maggio al 1 giugno.

All'esercitazione hanno partecipato i nuclei tiratori del Battaglione "SUSA" e di altri reparti della Brigata Alpina "TAURINENSE" tra cui il 2° e il 9° reggimento alpini. Inoltre, anche la Brigata FOLGORE ha inviato nuclei del 183° e 187° reggimento paracadutisti e del Savoia Cavalleria. Anche il comparto Forze per Operazioni Speciali ha inviato all'esercitazione i nuclei del 4° reggimento Alpini Paracadutisti e del 185° reggimento Ricognizione e Acquisizione Obiettivi. Peraltro, nell'ambito delle attività di coo-

perazione tra l'Esercito Italiano e i Paesi alleati, hanno partecipato nuclei tiratori del 13eme Bataillon De Chasseurs Alpins di Chambéry-Barby (Francia) della 27e Brigade d'infanterie de montagne, in virtù degli accordi bilaterali che hanno dato vita alla costituzione della Brigata non permanente italo – francese.

Il personale, già estremamente qualificato, ha condotto un'iniziale fase di amalgama caratterizzata dalla salita in ferrata alla Sacra di San Michele (TO) e dalla condotta dei tiri di mantenimento diurni e notturni dalle massime distanze con le diverse armi in dotazione, sfruttando la conformazione del poligono che permette l'effettuazione di tiri considerati difficili sia per la differenza di quota tra tiratore e obiettivo (*High Angle*) sia per le condizioni meteorologiche. Successivamente, i Tiratori Scelti, sono stati infiltrati nell'area di Pian dell'Alpe con la presenza di *Opposing Forces* che, esercitandosi nella contro-interdizione d'area, hanno reso l'attività realistica e coerente con gli obiettivi addestrativi.

Con la quinta esercitazione dal 2016, la LIVEX per tiratori scelti condotta dagli Alpini del 3° reggimento ha confermato la grande professionalità, l'elevato livello operativo dell'Unità e la valenza nazionale e internazionale del momento addestrativo.



Ponte Tibetano alla ferrata della Sacra di San Michele

AL 3° REGGIMENTO ALPINI I CORSI DI URBAN OPERATIONS E ISTRUTTORI PER IL CONTROLLO DELLA FOLLA.

PINEROLO (TO). Nell'ambito della formazione del personale per i prossimi impieghi operativi del 3° reggimento alpini, si trae un bilancio estremamente positivo con la conclusione dei corsi per Istruttori *Urban Operations* e per il Controllo della Folla, organizzati con la formula addestrativa "a domicilio" presso la Caserma Berardi di Pinerolo (TO) e il comprensorio di Baudenasca (TO).

Un *pool* di istruttori reso disponibile dalla Scuola di Fanteria di Cesano (RM), Centro di Addestramento al Combattimento, ha pianificato, organizzato e condotto le attività formative al di fuori delle consuete aree addestrative adattando i programmi alle potenzialità del reparto ospitante e consentendo una razionalizzazione degli oneri finanziari. Il 3° reggimento alpini, con il supporto di ogni reparto della Brigata Alpina "Taurinense", ha messo in campo tutte le risorse addestrative necessarie, come i Veicoli Tattici "Lince", i kit per il controllo della folla, il munizionamento a salve e le cosiddette "Opposing Forces" dotate di kit *simunition* che, come nel *soft air*, lasciano traccia sul bersaglio colpito, rendendo gli esercizi particolarmente coinvolgenti ed efficaci. Peraltro, la cornice ideale offerta dall'area addestrativa di Baudenasca, su cui insistono infrastrutture che ricreano un villaggio rurale, ha consentito la realizzazione di attività tattiche assolutamente realistiche. Anche con il contributo degli elicotteri del 34° Gruppo Squadroni

Aviazione Esercito "TORO", gli allievi sono stati addestrati nella condotta di attività complesse che hanno messo alla prova i futuri istruttori.

La sinergia realizzata tra la capacità formativa del personale specializzato e le risorse addestrative del reparto ospitante ha permesso **la qualifica di 60 istruttori provenienti da tutti i reggimenti della Brigata Alpina "Taurinense"** e ha contribuito a elevare il livello di standardizzazione delle procedure operative.

IL 3° REGGIMENTO ALPINI SUL GRUPPO DEL ROSA

Nell'ambito delle attività addestrative di specialità svolte dalla Brigata Alpina "Taurinense" e mirate ad elevare la capacità di vivere, muovere e combattere in media e alta montagna, il 3° reggimento alpini ha concepito, organizzato e condotto il Corso Base Alpinistico di reparto a favore del proprio personale. L'addestramento, della durata di sei settimane, ha coinvolto 30 militari tra istruttori e allievi nelle aree classiche dell'arrampicata in alta Val Chisone. La parte più impegnativa del corso è culminata in Val d'Aosta sul gruppo del Rosa. Infatti, impiegando come campo base il rifugio Quintino Sella al Felik (3585 m.), il personale ha condotto in rapida successione ascensioni estremamente significative tra cui Punta Felik (q. 4087 m.) e Punta Castore (q. 4228 m.). La condotta del movimento in conserva e la realizzazione delle manovre di autosoccorso in alta quota hanno confermato l'elevato livello addestrativo raggiunto dagli allievi che hanno completato il ciclo formativo di base iniziato con i corsi sciistici invernali già nel mese di gennaio.



Un momento dell'esercitazione

In particolare, l'addestramento alpinistico rappresenta per le Truppe Alpine una delle fasi principali della formazione tecnica ma anche morale e caratteriale del personale. Le specifiche capacità che vengono acquisite risultano essere infatti fondamentali non solo nell'ambito delle numerose operazioni internazionali in cui opera l'Esercito, ma anche in Patria a supporto della popolazione civile colpita da pubbliche calamità, come accaduto per l'emergenza neve in Centro Italia.



Alpini nella neve

CERIMONIA MILITARE PER IL CAMBIO DEL COMANDANTE DEL 3° REGGIMENTO ALPINI

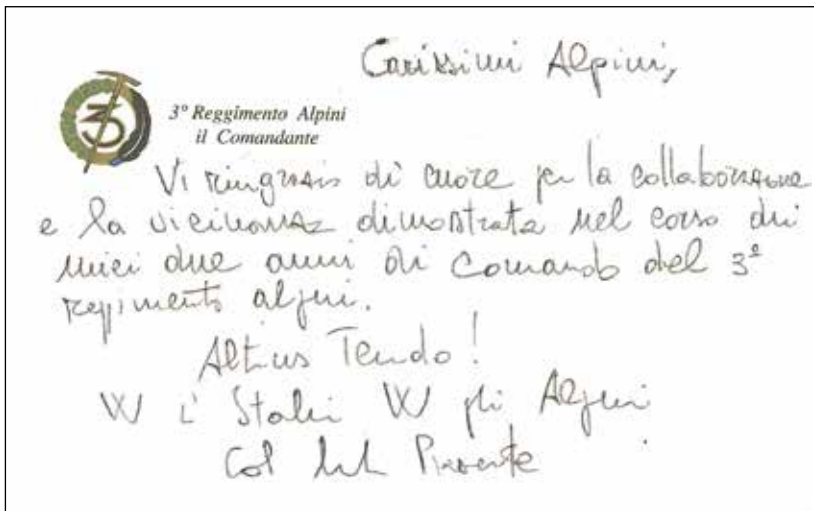
Pinerolo, 6 luglio 2018 – Si è svolta oggi nella Caserma Berardi, alla presenza del Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Generale Massimo Biagini e delle principali autorità civili e religiose, la cerimonia militare per la cessione del comando tra il Colonnello Nicola Piasente e il parigrado Gianmarco Di Leo.

Alla cerimonia hanno partecipato il Sindaco di Pinerolo Luca Salvai, accompagnato dal Gonfalone della Città, le altre autorità civili e militari della città, i presidenti sezionali dell'Associazione Nazionale Alpini di Pinerolo, Francesco Busso e della Valsusa, Paolo Parisio, intervenuti con i propri Labari e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Il Colonnello Piasente lascia il comando dopo due anni durante i quali il 3° reggimento Alpini dell'Esercito ha condotto intense attività addestrative di specialità, in Alta Val Chisone e in Val Susa, culminate poi con importanti ascensioni sul Gran Paradiso e sul Ghiacciaio del Rosa, oltre ad essere stato impie-



Salendo sul Monte Rosa



Il saluto del Col. Piasente ai soci dell'Ana di Pinerolo

gato in concorso alle Forze di Polizia nell'Operazione Strade Sicure sulla Piazza di Torino e in operazioni all'estero in Iraq (Operazione Inherent Resolve).

Le numerose attività addestrative condotte anche in sinergia con la Protezione Civile hanno permesso a gennaio l'impiego in soccorso alle popolazioni in Centro Italia. Le sinergie create con le comunità locali di Pinerolo, Usseaux, Pragelato, Sestriere e Oulx per incrementare la sicurezza in occasione dei vari eventi, hanno ulteriormente consolidato i rapporti degli alpini col territorio.

All'estero il terzo Alpini è stato impiegato in Irak, dove ha mantenuto la sicurezza della diga di Mosul e



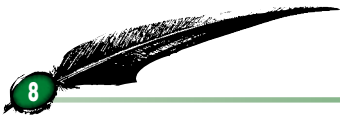
Il nuovo Comandante Gianmarco Di Leo

contemporaneamente ha addestrato le forze di sicurezza locali con i suoi team specialistici.

Il Colonnello Di Leo, Ufficiale di grande esperienza in Italia e all'estero, proviene dallo Stato Maggiore Esercito dove svolgeva l'incarico di Capo Sezione Dottrina. Il Colonnello Piasente verrà trasferito a Roma dove ricoprirà un prestigioso incarico presso il Comando Operativo dello Stato Maggiore dell'Esercito.



La cerimonia del cambio



IL 3° REGGIMENTO ALPINI CONTRIBUISCE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE NAZIONI UNITE

Pinerolo, 12 luglio. Nell'ambito della consolidata collaborazione tra lo STAFF COLLEGE delle Nazioni Unite di Torino e la Brigata Alpina "Taurinense", il 3° reggimento alpini ha fornito il supporto addestrativo al corso per funzionari delle Nazioni Unite realizzando scenari addestrativi altamente realistici.

Il corso, svolto secondo la modalità "Train the Trainer" (addestrare l'addestratore), persegue infatti due obiettivi: l'apprendimento degli standard di sicurezza da adottare durante questo tipo di esercitazioni e l'abilitazione dei partecipanti a insegnare a loro volta le stesse procedure di sicurezza acquisite ad altri funzionari ONU.

Il personale del 3° reggimento alpini ha messo a disposizione le risorse e le esperienze maturate in

Iraq, Afghanistan e nei Balcani per realizzare gli scenari che hanno visto l'applicazione pratica delle procedure acquisite da parte dei funzionari. Infatti, dopo una prima parte del corso svolta in aula presso lo Staff College, gli allievi hanno applicato le conoscenze apprese attraverso una serie di simulazioni verosimili in aree di crisi. Nell'area addestrativa di BAUDENASCA (TO), il personale militare ha riprodotto fedelmente posti di blocco illegali per mettere alla prova le capacità di mediazione del personale UN, inscenato un sequestro di ostaggi per permettere ai funzionari di testare le procedure sotto stress e infine ha ricreato un incidente stradale al fine di valutare le procedure di primo/pronto soccorso.

La sinergia realizzata tra la Brigata "Taurinense" e lo Staff College ha permesso di standardizzare e consolidare questo tipo di addestramento fondato su simulazioni che vengono di volta in volta aggiornate in base all'evoluzione dei rischi e delle minacce presenti sullo scenario internazionale. Tale tipo di addestramento è di fondamentale importanza per tutti i funzionari ONU chiamati ad operare in contesti spesso altamente rischiosi.

SEZIONE

ALFABETO ALPINO

D: Divisioni.

La storia degli Alpini nel corso della II Guerra Mondiale è riassumibile nel nominare queste unità base per le operazioni militari. Descrivere i fatti a cui hanno partecipato, i momenti che hanno assunto un valore simbolico è anche ripercorrere le molte strade fatte dagli Alpini. Dall'Africa Orientale alla Grecia, dall'Albania alla Russia, dalle Alpi Occidentali ai Balcani.

Mussolini, per circa 10 anni, dal 22 luglio 1933 al 25 luglio 1943 è Ministro della Guerra e una serie di Sottosegretari di Stato tiene le sorti del Ministero: Federico Baistrocchi (1933-1936), Alberto Pariani (1936-1939), Ubaldo Soddu (1939-1940) Alfredo Guzzoni (1940-1941) ed Antonio Scuero (1941-1943). Federico Baistrocchi, che dal 1 ottobre del 1934 è anche Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, col suo Ordinamento trasforma i preesistenti comandi in "Comandi Superiori Alpini" con i nomi Taurinense, Tridentino, Julio e Cuneese. Il 10 settembre 1935 vede la nascita delle Divisioni Taurinense, Tridentina e Julia a cui seguono, il 31 ottobre, la Cuneese, e, il 31 dicembre, la

Pusteria. Molto più tardi, il 15 novembre del 1941, l'Alpi Graie.

Sono anni in cui la validità di una forza armata si misura sulla quantità di Divisioni schierate e una delle tante "riforme" le imposta su due Reggimenti. Con la circolare del 24 agosto 1939 assumono il numero che compare sullo scudetto dal fondo verde cucito sul braccio sinistro.

Il 10 giugno del 1940 allo scoppio della guerra l'Italia ha 75 Divisioni e 5 sono alpine.

In questi anni di guerra sono mille gli episodi che meriterebbero una citazione però alcuni assumono valore di leggenda. Leggende che nascono sempre dal sacrificio, dalla volontà di non mollare, dallo spirito di quei soldati della montagna che pensando a casa, alla fidanzata, al raccolto o alla campagna da far andare avanti al momento giusto non arretrano non cedono "ca custa lon ca custa".

La Taurinense appena dopo la costituzione "presta" alcuni suoi reparti, l'Exilles e l'Intra, alla Pusteria per la conquista dell'Abissinia. Partecipa alla fase iniziale della guerra con le azioni sul Fronte Occidentale. Una delle medaglie d'oro del labaro sezione, quella di Alberico Marrone è di questo momento. È una fase della guerra che molti considerano negativamente, quasi fratricida. Basta scorrere, ancora



Stemma Divisione Taurinense



Stemma Divisione Tridentina



Stemma Divisione Julia



Stemma Divisione Cuneense



Stemma Divisione Pusteria



Stemma Divisione Alpi Graie

oggi, gli elenchi telefonici per capirlo. La Savoia era un tutt'uno con il Piemonte fino a ottant'anni prima! I francesi sono ben organizzati chiusi nei loro forti di cemento. Gli Alpini, come sempre si arrangiano e combattono anche contro le avversità climatiche. Il primo caduto, del Susa, è stato colpito da un fulmine. Con il gennaio del 1942 lo spostamento nei Balcani dove la guerra costa notevoli perdite. Sono scontri duri, feroci e molti episodi restano oscuri, persi per sempre con la morte dei protagonisti.

È il 26 gennaio 1943, quasi al tramonto. Là nel regno del gelo, una lunga colonna di soldati stremati, con gli arti congelati avanza faticosamente combattendo contro i carri armati, esposta all'attacco dei partigiani russi. Sembra essere la fine poi su un piccolo carro cingolato un uomo imbacuccato, con la barba lunga grida "Tridentina avanti, Tridentina avanti...". È il comandante, il generale Riverberi. Gli fanno eco mille voci e allora si vedono i generali prendere un arma e andare all'assalto, ... finire con l'Edolo come fece Martinat. Oltre... la salvezza, la possibilità di ritornare.

La terza divisione è la Julia. La sua avventura comincia con la conquista dell'Albania. Vittorio Emanuele III il 16 aprile 1939 diventa Re d'Italia e di Al-

bania. Imperatore d'Etiopia era dal 9 maggio 1936, pochi anni prima. Titoli sfortunati o portatori di sfortuna o forse solo simboli di un paese che aveva esagerato sottovalutando la realtà.

Nel novembre del 1940, il 7, si ripiega su Konitza. Nei pressi, un ponte su un torrente che non si trova neanche sugli atlanti: il Sarantaporos. Si deve tenere il ponte. A tutti i costi. La storia di morte e di eroismo farà nascere una canzone triste e rabbiosa. "Sul ponte di Perati bandiera nera...". Sotto il fascismo una strofa sarà cancellata "Quelli che l'han voluta non son partiti". Alcune versioni riportano anche: "Da mille tombe si alza un lamento. Sul sangue della Julia c'è il tradimento". E così ancora una volta "Quelli che son partiti non son tornati...". Dall'ottobre del 1940 al gennaio del 1941 la Julia perde 3.200 uomini, i feriti sono 2.300. Ricostruita, nel febbraio '41 ritorna in linea con 10.500 uomini. Un terzo resterà "sui monti della Grecia".

Anche per la Cuneese, la quarta, la storia inizia sul Fronte Occidentale. Nel dicembre 1940, dopo un periodo in Carnia, destinazione Albania. I Reggimenti vengono separati e ognuno segue una via diversa. In comune, uguali per tutti, freddo, fango, combattimenti sanguinosi e morti. Tanti morti, compreso il comandante del Mondovì Alessandro Annoni. Poi la Russia con Julia e Tridentina. Circa 15.000 uomini resteranno per sempre su quelle pianure gelate. Con la fine della guerra il nome scompare senza che brigate o altri grandi reparti lo tengano vivo.

La sesta è la Divisione Alpi Graie. Costituita ad Ivrea comprende il 3° Gruppo Alpini Valle con il Val Pellice ed il 4° Gruppo con il Val Chisone e il Susa. Sbarcata a Cattaro a metà novembre del 1941, dopo aspri combattimenti, nel marzo del 1942 è trasferita in Montenegro.

Nuove strade, sentieri e mulattiere da percorrere con i compagni di sempre: freddo, fame e morte. Ancora una volta: "Avvanti Alpini, avvanti...".

Daniele Ormezzano

RADUNO BATTAGLIONE ALPINI SUSÀ

Nei giorni 16 e 17 giugno si è svolto il 3° raduno dei reduci del Battaglione Susa, prima al Pian dell'Alpe, ad Usseaux, ed il giorno 17 presso la Caserma Bernardi a Pinerolo.

Alla manifestazione di Pinerolo erano presenti circa 150 Alpini che avevano fatto il servizio militare nel Battaglione Susa con la presenza dei Vessilli di Pinerolo e Saluzzo, nonché una decina di gagliardetti.

La presenza di alpini è stata inferiore a quella degli anni precedenti, per la concomitanza di altre attività sezionali Ana sia a Pinerolo sia a Susa.



Gagliardetti presenti al Raduno

Dopo l'alzabandiera, 2 alpini, Marescialli in congedo, hanno depositato la corona d'alloro al monumento dei caduti nella caserma.

Successivamente, sotto un sole estivo, sempre nel grande cortile della Caserma, i Comandanti di Reggimento e Battaglione hanno tenuto le loro allocuzioni, e il nuovo Cappellano Militare ha officiato la Santa Messa.

La maggior parte dei presenti si è diretta poi al salone polivalente di S Pietro Val Lemina per l'ottimo pranzo preparato dal catering Agù.

Saluti.

Giulio Cibrario

IL RIFUGIO CONTRIN IN MARMOLADA

L'estate scorsa mi è capitato di essere a Canazei e di passare al rifugio Contrin, in Marmolada, mt 2016, di proprietà dell'ANA.

Il rifugio è stato inaugurato il 28 luglio 1897 in alta Val Contrin, ai piedi della Marmolada, come rifugio alpino bello e robusto, voluto dalla sezione di Norimberga del "Alpenveren" e chiamato da subito "Contrinhaus".

Distrutto il 6 settembre 1015 dagli Alpini con alcuni colpi di artiglieria, il rifugio venne riedificato più ampio e solido ed inaugurato il 15 luglio 1923. A ricostruirlo furono gli alpini in congedo dell'ANA che lo avevano ricevuto in donazione, nel 1921, dalla Società degli Alpinisti Trentini (SAT) di Trento.

Il rifugio venne arricchito nel 1929 con l'edificazione di un nuovo edificio e ulteriormente nobilitato subito dopo con una cappella dedicata ai caduti della montagna.

Oggi il rifugio Contrin, di proprietà dell'ANA e

gestito dal 1974 dalla famiglia Debertol, costituisce una magnifica realtà in uno dei più maestosi ed incontaminati angoli d'alta montagna.

Nella stagione estiva viene frequentato da migliaia di appassionati della montagna, da Alpini in congedo e non, che lo risalgono partendo da Alba di Canazei per immergersi nella purezza smeraldina delle abetaie che lo circondano, al cospetto di alcune tra le più imponenti "Cattedrali" di roccia delle Dolomiti.

Il 100° anno di vita della "Città degli Alpini" (com'era e come è affettuosamente chiamato il Rifugio Contrin) è stato ricordato, nel giugno del 1997, dall'ANA e dalle amministrazioni pubbliche del territorio, con una serie di manifestazioni celebrative.

Ogni anno, di norma nell'ultimo fine settimana di giugno, l'ANA organizza un pellegrinaggio solenne al Rifugio, per ricordarne la fondazione.

GIORNO DA ALPINO 2018

Pinerolo Olimpica 16 e 17 giugno 2018. Questa è stata la sede temporanea e le giornate in cui si è svolta la X edizione del Giorno d'Alpino. Manifestazione ormai consolidata e calendarizzata tra gli eventi sezionali ed itinerante nei vari gruppi che ogni anno si propongono di ospitarla.

A tal proposito ricordo la sede delle precedenti nove edizioni ringraziando i vari Gruppi Alpini e le relative amministrazioni che ci hanno accolto: Pragelato, Fenestrelle (due anni), Bobbio Pellice, Prali, Bagnolo P.te, Inverso Pinasca, San Germano Chisone e Peralba Argentina.

Quest'anno l'evento è stato richiesto e fortemente voluto dal Gruppo di Pinerolo città, quindi, condivisa la zona dello svolgimento con la commissione giovani, si sono avviati i preparativi della manifestazione.

Sempre con il prezioso aiuto del Terzo Reggimento Alpini e della P.C. ANA di Pinerolo, si sono preparate le varie attività che, come sempre, sono iniziate nel primo pomeriggio del sabato con l'iscrizione e l'assegnazione del posto branda. L'Alzabandiera, svoltosi nel piazzale del pala ghiaccio, e un'introduzione augurante, tenuta dal Comandante del Terzo Reggimento Alpini Col. Nicola Piasente, ha dato il via alle attività.

I ragazzi dai 4 ai 13 anni, suddivisi per squadre, hanno svolto con entusiasmo tutti i percorsi preparati dagli organizzatori. Quest'anno è stata allestita una parete di arrampicata di quasi 7 mt d'altezza con vari livelli di difficoltà, una carrucola e un ponte tibetano che oscillavano anziché tra gli abeti di un bosco, fra le scale d'emergenza del palaghiaccio. Qui gli alpini del Terzo oltre che a fare sicurezza durante le attività avevano preventivamente montato reti ombreggianti che sono risultate veramente utili. Infatti, durante tutto il week-end, fortunatamente il bel tempo ha prevalso.



l'alzabandiera

Nel parco olimpico si alternavano ulteriori attività come il percorso con sci di fondo (su erba) e il tradizionale, ma mai uguale, percorso di guerra con ostacoli da oltrepassare in ogni modo, sempre con occhio vigile dei comandanti di squadra e, in caso di necessità, di una Crocerossina infermiera volontaria.

Dopo aver cenato, in perfetto ordine i giovani alpini si sono trasferiti in Piazza Vittorio Veneto per assistere ad una breve esibizione del Coro Sezionale. Il rientro al campo è stato molto suggestivo. Il lungo serpentone dei ragazzi con le fiaccole in mano ha suscitato curiosità e interesse tra i passanti per le vie della città. I più piccolini tornati esausti dopo la giornata impegnativa non hanno faticato ad addormentarsi, diverso è stato per i più grandicelli che comunque non hanno infastidito gli altri.

La mattina seguente dopo una abbondante colazione, tutti al passo e in fila per l'escursione sulla collina pinerolese. Al rientro durante il pranzo un'insolita visita ha destato attenzione ai commensali. Il Vescovo Monsignore Derio Olivero si è presentato e ha salutato i partecipanti trovando parole d'elogio per tutti quanti.

Risistemati i posti branda e ripulito i locali utilizzati si è proseguito con l'Ammaina Bandiera. I saluti da parte del Presidente sezionale Cav. Francesco Busso e del Comandante Col. Nicola Piasente si è proseguito alla consegna dei 70 diplomi ai partecipanti. Questo momento per noi organizzatori è molto toccante perché, nel leggere i nomi di ogni partecipan-

te "riconsegnandolo" ai genitori, si ricordano degli aneddoti, comportamenti simpatici, avuti dal piccolo alpino nei due giorni. Infine tutti a casa.

Ringrazio in particolar modo il Gruppo alpini di Pinerolo Città, il Terzo Reggimento Alpini, la P.C di Pinerolo, l'Amministrazione comunale, l'infermiera volontaria della Croce Rossa e tutti coloro che hanno dato un po' del loro tempo per organizzare al meglio questa manifestazione. Infine ringrazio i partecipanti e soprattutto i loro genitori che accordandoci estrema fiducia ci hanno lasciato in custodia per due giorni i loro figli. Non per ultimo vorrei condividere con tutti gli organizzatori i numerosi messaggi e telefonate d'elogio ricevute nei giorni successivi alla manifestazione.

Arrivederci all'XI edizione.

Piergiorgio AROLFO

INTITOLAZIONE GIARDINO COMUNALE AD ETTORE SERAFINO

Dopo anni dalla raccolta delle firme per presentare la richiesta al comune di Pinerolo di intitolazione di qualche cosa di significativo a ricordo di un grande uomo, grande Alpino ETTORE SERAFINO la vicenda si è felicemente conclusa domenica 2 settembre.

Abbiamo aderito in massa alla raccolta promossa dal Commendatore Giampiero Saccaggi e ne siamo orgogliosi per la felice conclusione. Il nostro primo Presidente di Sezione del dopoguerra e così ricordato in un giardino incantevole con la sua bellissima posizione per godere di una vista panoramica sulla città di Pinerolo. L'invito ai soci che non hanno partecipato all'inaugurazione è di andare a vederlo.

Un grazie all'amministrazione comunale con in testa il Sindaco Luca dott. Salvai.

F.B.



Discorso del Presidente ANA Francesco Busso
(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



Discorso del Sindaco di Pinerolo

(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



Intermezzo musicale

(Foto Colors di Patrizia Tworowska)

Canta il Coro ANA di Pinerolo
(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



Targa ad Ettore Serafino

(Foto Colors di Patrizia Tworowska)



(Foto Colors di Patrizia Tworowska)

GRUPPO SPORTIVO

ALPINIADI A BASSANO

Giugno 2018, Bassano del Grappa. Seconda edizione delle Alpiniadi Estive, manifestazione a livello nazionale comprendente molte discipline tra cui la corsa in montagna, la mountain bike e la marcia di regolarità; tutto compreso in 4 giorni pieni di adrenalina, competitività, spirito alpino e una buona dose di vino.

La manifestazione si apre il giovedì con rispettiva cerimonia di apertura dei giochi dove tutte le sezioni sfilano e portano con orgoglio il vessillo della propria sezione.

Ma passiamo alla parte sportiva, l'agonismo inizia il venerdì mattina con la gara di corsa in montagna individuale. Gara che si districa su un bel percorso tecnico dove il tempo dà il suo aiuto concedendo una bella giornata di pioggia, tutto molto più faticoso e pesante... da veri alpini!

Passiamo ad un'altra specialità... il duathlon individuale mountain bike – tiro a segno. Specialità nuova in questa manifestazione ma che ha suscitato molto interesse e molta partecipazione.

Arriva il sabato mattina dove si dà il via alla marcia di regolarità, specialità che si disputa in pattuglie composte da tre elementi. Il percorso è di 16 km con un dislivello massimo di 1300 m (punto più alto). Gara molto suggestiva grazie ad un panorama invidiabile e che fa assaporare ed amare la bellezza della montagna. Naturalmente un percorso non semplice, molto



I nostri sportivi con il Presidente ANA Francesco Busso

impegnativo ed alquanto pesante. Ma nulla di impossibile per gli arditi alpini!

Ed ecco che finalmente arriva la domenica. La mattina in cui si disputa l'ultima gara delle Alpiniadi, la staffetta di corsa in montagna, la competizione più sentita, più bella, più emozionante. Questa disciplina si disputa con staffette di 3 alpini, ognuno pronto a correre la propria frazione il più forte possibile. Il percorso è di circa 7 km con 350 m di dislivello positivo. La partenza è fissata per le ore 9.30.

Per la nostra Sezione di Pinerolo in prima frazione si presenta ai nastri di partenza l'alpino Massimo Lasina, il più "vecio" del trio (ma il più fiducioso nell'impresa), che con la sua grinta, esperienza, forza fisica e mentale dà il cambio in ottava posizione al secondo frazionista, Gianluca Ferrato. Il giovane alpino fa un'ottima frazione dove riesce a recuperare tutto il gap ed a portarsi in prima posizione con relativo distacco sugli inseguitori. Ferrato Gianluca dà il cambio in prima posizione a Claudio Garnier, esperto atleta delle gare in montagna con molteplici partecipazioni a gare di skyrunner di livello nazionale ed internazionale. Dopo circa 33 minuti di gara ecco Garnier Claudio che taglia il traguardo in prima posizione. La sezione ANA di Pinerolo è Medaglia d'Oro alle Alpiniadi Estive 2018 di staffetta corsa in montagna e Campioni Italiani di Staffetta di corsa in Montagna. La gioia è grande, l'emozione anche... c'è l'hanno fatta!



I nostri partecipanti con il presidente ANA nazionale Favero



Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

Il nostro Astesano a Trento dopo 61 anni

L'Alpino ASTESANO Luigi classe 1935 (Battaglione Susa) è tornato a Trento con il Cappello Alpino 61 anni dopo i campi estivi sul monte Bondone nel 1957.

Nella fotografia in bianco e nero (il "piccolo" al centro della foto con il cappello sulle 23) il giovane "Commendatore", e per anni nostro Capogruppo, in bella posa sulle scale della splendida Fontana del Nettuno con alcuni commilitoni in occasione dell'unica libera uscita loro concessa nel corso dei campi estivi.

Quando il figlio maggiore Ugo, gli ha proposto di andare, insieme all'altro figlio Ezio, all'Adunata di Trento di quest'anno, si è dato subito disponibile ed è andato subito nel suo Studio-Archivio, dove tiene le cose più care, a fare cosa ci siamo chiesti?

La risposta è arrivata durante il viaggio in auto. Da una tasca ha estratto la piccola fotografia e



Astesano in gioventù

ci ha raccontato alcuni aneddoti relativi a quel periodo come se li avesse vissuti qualche settimana prima, ... ma era passata quasi una generazione!

Nella prima fotografia a colori, il Nostro, è ripreso, con qualche anno in più e senza commilitoni, più o meno nella stessa posizione della fontana, mentre



Astesano a Trento nel 2018

nella seconda, è in compagnia dei figli Ugo (Reparto Comando e Trasmissioni Brigata Alpina Taurinense) ed Ezio (Battaglione Susa) che lo hanno accompagnato nella 91° Adunata Nazionale a Trento del 12/13 maggio 2018 con molta gioia e commozione che altre fotografie hanno immortalato.

Gruppo di Bagnolo Piemonte***I nostri Alpini che hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio***

Quest'anno, come da alcuni anni è d'abitudine nella nostra parrocchia di Bagnolo Piemonte, Domenica 1 luglio sono stati celebrati gli anniversari di matrimonio e tra le tante coppie presenti 5 di queste erano di nostri soci che hanno celebrato tutti quanti il loro 50° anniversario di vita insieme. I festeggiati sono Agostino Dana e la sig.ra Egle Arnaud, Valter Fornero e la sig.ra Imelda Picotto, Renzo Manavella e la Sig.ra Mariapia Fenoglio, Aldo Piccato e la sig.ra Emilia Picotto e Bruno Seimandi e la sig.ra Silvana Picca, a loro vanno i migliori auguri per tanti anni ancora insieme da parte di tutto il gruppo.

F.P.***Ritrovo annuale al santuario Madonna della neve***

L'ultima Domenica del mese di luglio, come consuetudine, è per gli Alpini del gruppo di Bagnolo Piemonte giorno di festa. La giornata inizia con il ritrovo dei partecipanti presso il santuario di Madonna della neve che sorge a circa 1000 m di altitudine sopra Bagnolo

**Il Vessillo presente a Madonna della Neve**

lo immerso nei boschi di castagno con uno splendido panorama verso la pianura. Numerosi i gagliardetti presenti, il più lontano ed anche il primo ad arrivare al mattino quello del gruppo di Masone sezione di Genova, era presente anche il vessillo della nostra sezione, portato in sfilata dal vecio del nostro gruppo il socio Andrea Besso classe 1924. Prima della celebrazione della Santa Messa si è reso omaggio ai nostri caduti ed in particolare a quanti caddero in terra

di Russia con la deposizione di un omaggio floreale davanti all'urna, contenente la terra recuperata sulle rive del fiume Don in occasione della costruzione dell'asilo di Rossosch; si è poi proseguiti con la celebrazione della Santa Messa officiata dal nostro parroco Don Pier Mario Brignone. Al termine della Messa ci siamo ritrovati tutti sotto il tendone e dopo i discorsi di rito si è potuto gustare un lauto pranzo preparato ad arte dai cuccinieri del gruppo. Un doveroso ringraziamento va a quanti, Alpini ed amici, che già durante la settimana che precedeva la festa si sono messi ed hanno messo a disposizione i propri mezzi per dare una sistemata al piazzale su cui è stato allestito il tendone rovinato dalle piogge primaverili ed hanno portato le strutture e le attrezzature in loco per poi smontare e riportare il tutto al proprio posto nella giornata di lunedì. Grazie a tutti.

F.P.**Nozze d'oro tra gli Alpini di Bagnolo****Gruppo di Cantalupa*****Escursione sui Tre Denti***

Venerdì 10 Agosto, gli Alpini di Cantalupa e i loro simpatizzanti sono saliti sulla cima centra-



Sulla vetta

le del Monte Tre Denti per rendere omaggio alla statua della Madonna, restaurata alcuni anni fa. Il bel tempo ha accompagnato l'ascesa, agevole anche per i più piccoli.

Dopo la deposizione di un mazzo di fiori il gruppo è sceso al Pian del Castlar per la consueta messa officiata da Don Luciano Bertinetto. Al termine della funzione le parole del Sindaco Dott. Giustino Bello hanno ricordato il significato dell'ormai tradizionale incontro e posto l'auspicio che questa bella giornata insieme possa ripetersi anche negli anni a venire.

I 120 presenti hanno poi partecipato al tradizionale pranzo alpino con costine e salsiccia. Gli Alpini di Cantalupa ringraziano per l'indispensabile aiuto nell'organizzazione sia la Squadra A.I.B. sia i volontari della Pro Loco di Cantalupa.

Pairetti Roberto

Gruppo di CASTAGNOLE P.TE

Un'estate molto attiva quella del Gruppo Alpini di Castagnole Piemonte nel 2018...

Come ogni anno (ormai è una tradizione consolidata, giunta alla xx edizione!), il gruppo Alpini di Castagnole organizza nel mese di Giugno una serata al **Pilone di San Giuseppe**, come al solito con Santa Messa e poi con ricco rinfresco a concludere la serata.

Quest'anno, visto il Giugno molto piovoso, si temeva di dover spostare la Messa nella chiesa parrocchiale, ma poi alla fine il tempo è stato benevolo e la festa si è fatta regolarmente presso il pilone di San Giuseppe, sulla strada per Piobesi.

Con la popolazione Castagnolese, il 13 Giugno alla S.Messa c'erano anche gli Alpini, e c'erano delegazioni di Alpini di Piobe-

si, None, Volvera, Scalenghe e Airasca; c'erano i Sindaci di Castagnole, None e di Piobesi: a tutti sentiamo il dovere di dire un forte 'grazie' per la loro partecipazione che ha onorato la serata, e un arrivederci per Giugno 2019.

Passando dal sacro al profano, dobbiamo parlare della...

Storica visita di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele II alla sede Alpini di Castagnole Piemonte:

Nella serata di sabato 16 Giugno c'è stata a Castagnole una rievocazione storica improntata su fatti in parte storicamente accaduti e in parte 'aggiustati' con un po' di fantasia e leggenda. I fatti veramente accaduti sono le vicende relative alla relazione amorosa, ampiamente documentata, tra il Re Vittorio Emanuele II e la sua bella amante, poi moglie morganatica Rosa Vercellana, conosciuta dal popolo con il nome di 'Bela Rosin', mentre la parte un po' aggiustata è legata alle voci non proprio certe che il Re e la sua amante si incontrassero anche in un 'castello' oggi un po' malmesso, a Castagnole Piemonte.

Fatto sta che per rievocare questa storia, l'Associazione 'Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano' con le sue narrazioni teatrali itineranti ha portato a sfilare per le vie del nostro paesino personaggi come il Re Vittorio Emanuele II, il Conte Cavour, la Contessa di Castiglione, la Bela Rosin e molti diplomatici e dame di compagnia, figure vere di quel periodo storico, tutti in costumi rigorosamente d'epoca.

Ad accompagnare la manifestazione c'erano anche gli sbandieratori di San Marzanotto di Asti e le maschere provenienti dai paesi limitrofi.

Approfitando di un momento di pausa, passeggiando per le vie del paese, sua Maestà ha fatto una breve, ma gradita visita alla sede dei suoi fedeli Alpini, che proprio lui aveva visto nascere come corpo militare nel 1872.



Durante la "rivisitazione" storica

Gli Alpini fanno da comparse nel film "Il cielo guarda sotto" di Roberto Gasparro:

Domenica 8 Luglio un nutrito gruppo di Alpini di Castagnole ha fatto da 'comparse' durante le riprese di alcune scene del film "Il cielo guarda sotto". Non possiamo e non vogliamo dire di più di questa partecipazione e di questo film; vi diciamo solo che l'argomento trattato dal film è molto delicato e attuale e invitiamo tutti quanti ad andarlo a vedere quando sarà ultimato e verrà proiettato nelle sale. Noi siamo stati contenti di aver dato il nostro contributo alla realizzazione del sogno di un giovane regista di Castagnole Piemonte.

Mercoledì 8 Agosto: scampagnata 'fuoriporta' a CASTEL DEL BOSCO-ROURE

Per molti che non fanno le tradizionali ferie, anche un giorno in montagna in spensierata allegria può essere l'occasione per staccare la cosiddetta spina dal tran tran quotidiano...

Forse è per questo che mercoledì 8 Agosto circa 120 tra soci Alpini, aggregati e amici sono saliti a Castel del Bosco per trascorrere una giornata insieme, al fresco e ovviamente farsi una buona mangiata di cosciotto (e non solo quello) preparato dagli Alpini. Il posto è perfetto e ringraziamo la ProLoco locale che ci mette a disposizione i locali, già attrezzati con tavoli, sedie, servizi ecc...; noi da par-



Fede al tramonto

te nostra ci mettiamo la presenza, l'impegno e anche qualche coro alpino...

Arrivederci al 2019!.

Gruppo di Fenestrelle

Fenestrelle, 24 giugno 2018 1958-2018: 60° di fondazione del gruppo

Sessant'anni, per un gruppo alpini, è già un bel compleanno. Festeggiando nell'anno 2008 il 50° anniversario non immaginavo di giungere fino alla data attuale! Invece è successo che gli anni sono trascorsi in un amen. Per festeggiare degnamente l'avvenimento, con i soci del gruppo si è deliberato un programma simile a quello di 10 anni fa. Considerando che dall'anno 2003 il sabato della vigilia del raduno a Fenestrelle la Sezione organizza una serata di cori presso il Forte, è stato programmato un concerto della Banda ANA di Pinerolo per venerdì 22 giugno.

La bella serata ha permesso che tutto si svolgesse all'aperto. Il centinaio di sedie messe a disposizione del pubblico sono state quasi tutte occupate ed un bel numero di persone ha ascoltato la musica stando in piedi ai margini del piazzale. Ai musicisti e accompagnatori è stata offerta al termine del concerto una "merenda sinoir" presso il forno della co-



Durante la Messa per il 60° di Fondazione

munità della borgata Champs che ha ricevuto l'apprezzamento dei commensali.

La mattina del raduno le condizioni del tempo e la temperatura gradevole erano ideali per lo svolgimento del programma previsto. La breve sfilata per la via principale della città, preceduta dalla Banda di Inverso Pinasca si è svolta con la partecipazione del gruppo storico "APIN DEL DOI", i Vessilli di Susa, Torino e Pinerolo, 39 gagliardetti e molti alpini. La presenza del Comandante del 3° alpini Col. Nicola Piasente, del sindaco di Fenestrelle accompagnato dai sindaci di Roure, Perrero, Villar Perosa, Porte di cui Laura Zoggia è anche presidente dell'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e i rappresentanti dei comuni di Vinovo e Beinasco è stata motivo dell'applauso delle persone presenti all'avvenimento. L'alza Bandiera e la deposizione della corona d'alloro ai piedi della Stele dedicata al 3° Alpini hanno preceduto i saluti e le allocuzioni del capogruppo, del Sindaco Michel Bouquet, del Comandante Col. Nicola Piasente e del Presidente Cav. Francesco Busso.

La Santa Messa al campo celebrata da Don Valter Bonetto, attentamente seguita dalla popolazione presente, ha completato la parte ufficiale della cerimonia. È

seguito un bel momento conviviale con il pranzo preparato e servito dalla Protezione Civile ANA

di Pinerolo. La visita del Vescovo di Pinerolo Mons. Derio Olivero (precedentemente impegnato presso la Chiesa del Priorato di Mentoulles per la distribuzione del Sacramento della Cresima) ha scatenato l'applauso dei commensali onorati di ricevere ognuno un saluto ed una stretta di mano. **Per non mettere limiti alla Provvidenza a agli Alpini** auguro al gruppo di Fenestrelle un "Buon Settantesimo"!!

Raffaele Guiot

I cori al Forte di Fenestrelle

Sabato 23 giugno nella cornice del forte di Fenestrelle si è svolta la rassegna annuale di cori organizzata dalla sezione ana di Pinerolo a cui ha partecipato il coro



I due cori in concerto



“ la campagnola” di mottalciata complesso corale che vanta molta qualità nel canto e dedica molto tempo alla ricerca di brani della tradizione popolare delle zone del biellese supportati dal coro appena nato “Bric Boucie Ana Sezione di Pinerolo”

Numeroso e molto attento il pubblico in sala ha potuto ascoltare brani della tradizione alpina e popolare, molto suggestivo il canto d’apertura del coro Bric Boucie Ana cantato intorno alla gente come ad abbracciare e ringraziare simbolicamente il pubblico che sempre sostiene e segue il coro con calore e amicizia.

È stata una serata molto importante per il coro sezionale di pinerolo perché è stato il primo concerto “ufficiale” dopo la fusione con il coro Bric Boucie...

Fondendo i due gruppi insieme si sono potuti salvare 65 anni di storia corale pinerolese.

Il coro Bric Boucie Ana Sezione di Pinerolo sotto la guida dei propri presidenti Roberto Gay e Francesco Busso e sempre in cerca di nuovi stimoli e sfide da affrontare.

Se qualche alpino volesse provare ad avvicinarsi al canto corale non ha che da chiedere in sezione perché il coro è sempre alla ricerca di nuove leve .

Là dove senti cantare fermati...
La gente che canta ha buon cuore.



Primi classificati



Secondi classificati

Gruppo di Osasco

1° Campionato Alpino di “Bocce Ovali”

Lo scorso 4, 5 e 8 settembre, il Gruppo Alpini di Osasco nell’ambito dei festeggiamenti della Natività di Maria Vergine ha organizzato il 1° Campionato Alpino di “Bocce Ovali”.

L’origine di questo gioco si deve alla curiosità e all’intraprendenza di alcuni cittadini di Osasco che da sferica, la boccia la rendono ovale. Il regolamento è quel-



Terzi classificati

lo delle bocce classiche, ma vista l'imprevedibile "rotolabilità" delle bocce, i lanci devono essere calibrati in modo che gli ovali abbiano una direzione e uno slancio tale da avvicinarsi il più possibile al boccino. Nel corso degli anni il gioco è diventato un appuntamento fisso nell'ambito di tali festeggiamenti e riunisce amici, conoscenti e molti sportivi con la sete di vincere.

Per rinsaldare il sentimento di fratellanza Alpina e di amicizia tra i Gruppi, gli Alpini di Osasco con l'aiuto del Presidente della Sezione di Pinerolo, ha deciso di estendere la conoscenza di questo gioco agli altri Gruppi organizzando il 1° Campionato alpino di bocce ovali.

Il Torneo riservato agli Alpini e agli Amici regolarmente iscritti alla sezione di Pinerolo, ha riscosso un grande successo grazie all'adesione dei Gruppi di Abbadia Alpina, Cavour, San Germano Chisone-Pramollo, Baudenasca, Campiglione Fenile, Porte, Garzigliana, Lusernetta, San Secondo di Pinerolo, Bobbio Pellice, Roure oltre che dei padroni di casa di Osasco. Numerose sono state le coppie iscritte alla gara articolata su tre gironi, che prevedeva oltre al trofeo e alle medaglie per i primi classificati anche un contributo in denaro destinato al gruppo di appartenenza.

Il Direttore di gara è stato il vice Capo Gruppo di Osasco Paolo BRUN e a lui è andato anche il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle poche regole del gioco.

Alla cerimonia di apertura hanno presenziato, oltre a numerosi Capi Gruppo, il Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso e il Vice Presidente Nazionale Mauro BUTTIGLIERO.

A vincere il 1° Campionato Alpino di Bocce Ovali sono stati i padroni di casa di Osasco con la coppia formata dal capo Gruppo Marco BUTTIGLIERO e da Giuseppe CARDETTI. I vincitori hanno

battuto in finale la coppia OBIALERO - PEJRONEL del gruppo di San Germano-Pramollo.

Al terzo posto si sono classificati Marco REALE e Angelo GASCIA del gruppo di Campiglione Fenile che hanno sconfitto la coppia MORERO Danilo e SOLA Renè del gruppo di Osasco.

Al termine della manifestazione c'è stata la cerimonia di premiazione ad opera del Vice Presidente e Responsabile dello Sport della Sezione di Pinerolo MASSIMINO Cristian.

Gruppo di Pancalieri

Pellegrinaggio a Cervasca

Per il terzo anno consecutivo il Gruppo Alpini Pancalieri ha organizzato una gita al Santuario Madonna degli Alpini a Cervasca, per commemorare il cippo depresso tre anni fa a ricordo dei Caduti e Di-

spersi di tutte le guerre del comune di Pancalieri.

Gli oltre 45 partecipanti tra Alpini, simpatizzanti e con i Gagliardetti di Pancalieri, Faule e Polonghera hanno partecipato alla cerimonia dell'alza Bandiera e a seguire la S. Messa in suffragio dei caduti officiata dal nostro Parroco don Giovanni che tutti gli anni ci accompagna in questa cerimonia.

Con la Preghiera dell'Alpino, il canto Signore delle Cime e L'Onore ai Caduti si è conclusa la parte Ufficiale della giornata.

Una splendida vista panoramica accompagnata ad un bel giorno di sole hanno fatto da cornice ad un ottimo pranzo trascorso in allegria e qualche buon bicchiere di vino ci ha disinibiti per una serie di canti degli Alpini.

Al rientro verso sera ci siamo proposti di ritornare ogni anno vista la bella riuscita della giornata trascorsa in serenità e armonia.

Nicolino Pietro C.



Alzabandiera a Cervasca



può essere di utilità ai ragazzi che si ritroveranno qui per giocare, ma non da meno è stata la scelta di intitolarla al nostro amico Dino Bert che ci ha lasciati un anno fa”.

In chiusura: “Confidiamo che questo lavoro di ripristino del campetto sia utile come punto di raccoglimento per i ragazzi di oggi e che rappresenti un’eredità per i ragazzi che verranno affinché possano beneficiarne tutti. A questi ragazzi e alle loro famiglie e a tutti in generale rivolgiamo un caloroso invito ad impegnarsi a salvaguardare, sia la fontana, sia il campetto; un invito a rispettare un bene comune che se pur modesto è stato voluto ed offerto con il cuore

Gruppo di Pinasca

Inaugurazione nuovo parco e fontana

La Festa della Liberazione del 2018 verrà ricordata negli anni dai pinaschesi per due realizzazioni importanti nel comune: Inaugurazione del nuovo Parco ex campetto dell’Oratorio maschile San Paolo e la fontana intitolata a Dino Bert per ricordare l’impegno di questa persona nelle molteplici associazioni a cui ha dato il suo tangibile contributo in tanti lavori sul territorio.

Un grande aiuto dal gruppo A.N.A. locale espresso durante l’inaugurazione: “Gli alpini hanno prestato volentieri la loro mano d’opera per il rifacimento della recinzione ed in seguito hanno proposto all’amministrazione comunale di poter posare una fontanella in questo campetto affinché i ragazzi possano dissetarsi durante i loro giochi, sicuramente, sicuramente una partita di pallone sarà molto apprezzata.

L’idea è nata all’interno del gruppo e subito appoggiata da tutti i soci”. Motivazione della richiesta è chiara: “Per un motivo strettamente materiale perché



Foto 40: Inaugurazione parco e fontana



Anniversari di matrimonio a Pinasca

affinché anche le generazioni future possano usufruirne e prendersene cura”.

Ma c'è di più poiché l'associazione Jambo Car di Perosa Argentina ha regalato e inserita nel parco una bella altalena inclusiva per tutti i bimbi. Ultima nota festosa. Durante il pranzo annuale presso la sede ANA dove sono sempre stati festeggiati importanti anniversari di matrimonio. Quest'anno per quattro soci alpini con le rispettive consorti. **Nozze di Diamante 60 anni:** Conte Anna Maria-Riccardo Brunet; Maria Pina Molina-Livio Bonnin. **Nozze d'oro 50 anni:** Mirella Gay-Marco Bourlot; Bruna Montersino-Sergio Bertolino. Auguri!!!

Gruppo di Pinerolo Città

Ciao Turet

Il nostro socio e carissimo amico Giorgio Quaranta, classe 1941, è andato avanti il 18 Giugno scorso. Paracadutista alpino, aveva frequentato la Scuola Militare di Paracadutismo di Pisa. Successivamente venne trasferito a Bressanone nella Brigata Alpina “Trentina” alpini paracadutisti “mai strack”, ove svolse l'intero periodo di naia con numerosi lanci sulle cime dolomitiche. Persona gioviale, generosa, amava la compagnia, lo stare insieme alla gente.

La sua simpatia è sempre stata proverbiale; tutti coloro che lo hanno conosciuto, hanno apprezzato in lui l'innata allegria,



Giorgio
Quaranta

la spontaneità e la battuta sempre pronta, Sempre attento e particolarmente legato al Gruppo alpini di Pinerolo, e ogni anno presente alle adunate nazionali, nel 2016 gli venne conferito il Cappellino d'oro per 50 anni di iscrizione all'ANA. Ci mancherà molto.

C'è un posto speciale nel nostro cuore da dove tu non te ne andrai mai. Ciao Turet...

Buon compleanno Quinto

Il nostro socio Bruera Quinto classe 1918, a Giugno ha raggiunto la veneranda età di 100 anni. Arruolato nel 3° Reggimento alpini Batt. Pinerolo, nel 1940 venne subito impiegato sul fronte Occidentale (nella guerra dei 4 giorni Valle del Guil, Francia) e successivamente impegnato operativo sul teatro di guerra dei Balcani Grecia e Albania dove l'8 settembre del '43 fatto prigioniero dai tedeschi venne deportato in campo di concentramento vicino a Essen (Germania). Fece rientro a casa in precarie condizioni di salute dopo oltre due anni di prigionia.

Negli anni successivi insieme alla moglie Irma intraprese l'attività di esercente. Iscritto all'ANA ha sempre partecipato fin quando le è stato possibile alle manifestazioni del Gruppo e Sezionali. Tut-



Auguri
Quinto

ti Gli alpini di Pinerolo sono particolarmente orgogliosi e vicini a Quinto, alpino centenario rappresentante del nostro sodalizio, auguriamo di raggiungere nei prossimi anni ulteriori prestigiosi traguardi. Auguri Vecio!

Gruppo di Piscina

GRAZIE GIANLUCA

Non capita tutti i giorni di avere, tra le proprie fila di Soci, un giovane che con la corsa in montagna a staffetta ti regala una grossa soddisfazione.

Naturalmente sto parlando di Gianluca Ferrato, il nostro socio più giovane, che con i suoi due compagni di viaggio (Massimo



Gianluca alle Alpiniadi di Bassano. Il Vicepresidente Nazionale Mauro Buttigliero tra Massimo e Claudio e il nostro Gianluca vicino al Presidente della Sezione di Pinerolo Francesco Busso

Lasina e Claudio Garnier) in quel di Breganze, alle Alpiadi Estive di Bassano del Grappa, hanno regalato alla Nostra Sezione il gradino più alto del podio.

Non credo che sia stata una passeggiata dato che la concorrenza era molta e le altre Sezioni agguerrite, ma tant'è che il sogno si è fatto realtà.

Con queste poche parole il nostro gruppo ringrazia Gianluca e gli altri due componenti la staffetta per la soddisfazione di averli visti "vincere".

Grazie e speriamo nei prossimi risultati.

Fornero Ivano

Gruppo di San Germano Chisone

Giornata con i ragazzi della scuola di San Germano:

Anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare un pomeriggio di intrattenimento con i ragazzi della scuola. Quest'anno però abbiamo voluto ampliare il nostro programma organizzando la visita al MUSEO DELLA CAVALLERIA di Pinerolo per i ragazzi delle classi 4° e 5°.

Un grazie particolare alla direzione didattica e alle maestre che ci hanno permesso di organizzare questa visita che si è svolta giovedì 24 maggio 2018. Il pulman da noi prenotato alle ore 9,00 del mattino ha portato i ragazzi al Museo, loro erano già stati preparati dalle maestre sulla storia della Cavalleria e su avvenimenti riguardanti la 1° guerra mondiale, così nel tragitto hanno cantato l'inno del Piave e l'inno d'Italia.

Al museo abbiamo trovato la guida (il Sig. Lo Callio Gioachino) che con grande simpatia e competenza è riuscito a mantenere l'attenzione dei ragazzi per oltre due ore illustrando i vari momenti di storia della Cavalleria che partendo proprio da Pinerolo con il Cap. Federigo Caprilli con il suo nuovo modo di cavalcare ha fatto scuo-

la e storia in tutto il mondo. Tra le varie sale si sono viste le divise dei vari esponenti di eserciti stranieri che sono venuti a Pinerolo proprio per apprendere questo nuovo modo di stare sul cavallo.

I ragazzi hanno apprezzato molto le sale con i soldatini spiegati raffiguranti le più grandi battaglie mondiali dove è stata impiegata la Cavalleria. Infine grande interesse per i mezzi blindati a partire dai vecchi (piccoli) carri armati agli attuali blindati moderni. Vogliamo qui ringraziare per questa nostra opportunità di visita la direzione del Museo nella persona del direttore Ten. Col. Paolo Caratori, tutto il personale che ci ha accompagnato nelle varie sale ed in particolare la guida Sig. Lo Callio per la sua pazienza e competenza nell'illustrare la varie fasi della storia della Cavalleria. Rientriamo quindi a San Germano verso le ore 12,30 in tempo per la mensa a scuola.

Nel pomeriggio tutte le classi della scuola si ritrovano nel prato antistante la nostra sede Alpini dove sono stati preparati dei giochi vari di intrattenimento a cui i ragazzi partecipano sempre

con entusiasmo. Poi per tutti merenda a base di Goffri farciti (nuttella, marmellate varie, prosciutto ecc..) Pizza e bevande varie. Grazie alla bella giornata di sole è stato divertente e a tutti abbiamo lasciato un piccolo regalo utile per la scuola. Grazie a quanti hanno collaborato in vario modo alla buona riuscita di questa giornata che permette anche ai ragazzi di conoscere gli Alpini e capire cosa possono fare nell'ambito sociale. Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno.

Gruppo di Torre Pellice

Rancio Alpino

Successo pieno, domenica 1 luglio 2018 il gruppo degli alpini di Torre Pellicesi è ritrovato per festeggiare il 52 esimo rancio alpino.

Si sono affollati nel vecchio palazzetto dello sport (Filatoio) gestito dalla Pro Loco di Torre Pellice.

Hanno preso parte gli alpini, i soci, gli amici, e gli amici degli amici. Si è avuta la partecipazio-



Il gruppo

ne del Presidente della Sezione di Pinerolo Cav. Francesco Busso, il segretario Claudio Valente, il consigliere nonché Capo gruppo di Pinerolo Roberto Salerno, la Sig. Beatrice e tanti altri.

Il nostro minestrone è stato preparato da noi alpini, il resto del pranzo ci è stato fornito dalla sig. Ornella Davit.

Un grosso ringraziamento va alle signore per il lavoro svolto e per il servizio ai tavoli.

Intanto la giornata trascorre in allegria, e per concludere una lotteria con molti articoli anche di valore.

Le spiker sono state Daria e Roberta De Michelis coadiuvate dalla cassiera Maria Teresa Peloso.

Riguardo al prossimo anno non ci sarà più il rancio alpino, ma verrà sostituito dal 90esimo anno di Fondazione; perciò sarete tutti presenti. Mi auguro???, in modo di fare una grande festa.

**Il Capo gruppo
De Michelis Bruno**

Gruppo di Vigone

Cena sotto le stelle

Sabato 7 luglio oltre 90 persone si sono ritrovate ai Viali di Piazza Clemente Corte a Vigone per l'ormai consueta biennale "Cena sotto le stelle".

L'evento è stato promosso dal Comune di Vigone, dal Gruppo Alpini e dagli Amici della Biblioteca Luisa.

L'iniziativa è nata nel 2012 in occasione del 25 anniversario della morte nel noto pittore Michele Baretta, alpino, vigonese, che aveva dipinto nell'anno 1945 un importante ciclo di affreschi nella cappella di San Bernardo, posta all'uscita di Vigone, in direzione Pinerolo, oggi in fase finale di restauro.

Il momento conviviale, con la fattiva e determinante collaborazione della locale Pro Loco e del Sottosopra catering and banque-



Cena a Vigone

ting di Vigone, ha permesso di raccogliere la somma di euro 1.400 che verrà utilizzata per la prosecuzione dei lavori di restauro della sopra citata Cappella.

Un grazie particolare al Sottosopra catering and banqueting, alla Raspini spa e al Bar Lo Spuntino di Vigone che hanno offerto gratuitamente i loro prodotti.

Rodolfo Ricca

BANDA MUSICALE

Estate in musica

La banda musicale ANA non si ferma. Terminati a giugno i servizi per gli anniversari di vari gruppi e

dell'adunata nazionale ha iniziato una serie di concerti.

In occasione dei 60 anni di fondazione del gruppo bella e calda serata a Fenestrelle.

Come ormai da alcuni anni la banda collabora con la Pro Pinerolo con dei concerti in piazza: quest'anno in Piazza S. Donato e sul piazzale della chiesa del Murialdo.

Prima della pausa estiva su invito della banda cittadina di Frossasco ha tenuto un concerto nella chiesa parrocchiale per raccogliere fondi da destinare alla squadra AIB locale. Con lo spirito di solidarietà alpino la banda è sempre disponibile per allietare il pubblico o per dare una mano.




Un momento di un concerto estivo

Presidenti della Sezione di Pinerolo

A cura di Piero Sivera del Gruppo alpini di Villar Pellice.

PUZZLE FOTOGRAFICO Trovate e cancellate nello schema tutte le parole scritte in MAIUSCOLO nella biografia elencata, le lettere rimaste scoperte, lette nell'ordine, vi daranno il nome del secondo presidente della sezione di Pinerolo e comandante degli alpini decorato al valor militare raffigurato nella foto.

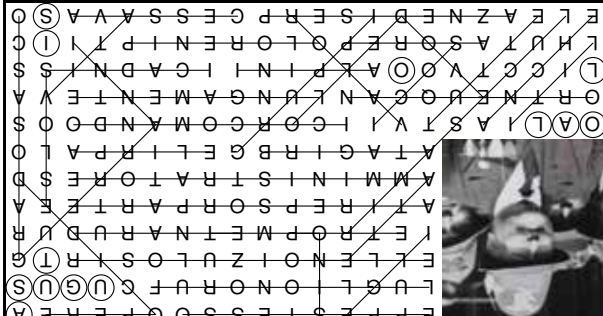


E	P	P	E	S	T	E	S	S	O	O	P	E	R	E	A						
L	U	G	L	I	O	N	O	R	U	F	C	U	G	U	S						
E	L	L	E	N	O	I	Z	U	L	O	S	I	R	T	G						
I	E	T	R	O	P	M	E	T	N	A	R	U	D	U	R						
A	T	I	R	E	P	S	O	R	P	A	R	T	E	E	A						
A	M	M	I	N	I	S	T	R	A	T	O	R	E	S	D						
A	T	A	G	I	R	B	G	E	L	I	R	P	A	L	O						
O	A	L	I	A	S	T	V	I	I	C	O	R	C	O	M	A	N	D	O	O	S
O	R	T	N	E	U	Q	C	A	N	L	U	N	G	A	M	E	N	T	E	V	A
L	I	C	C	T	V	O	O	A	L	P	I	N	I	C	A	D	N	I	S	S	
L	H	U	T	A	S	O	R	E	P	O	L	O	R	E	N	I	P	T	I	I	C
E	L	E	A	Z	N	E	D	I	S	E	R	P	C	E	S	S	A	V	A	S	O

Fu il secondo Presidente della Sezione, NACQUE ad Oulx il 15 APRILE 1876. Il 13 ottobre 1893 a 17 ANNI, ENTRÒ, come allievo, nella Scuola Militare. Il 30 ottobre 1893, il 31 agosto 1895, nominato sergente, fu assegnato al 59° Reggimento Fanteria. Il 20 ottobre DELLO STESSO anno fu nominato sottotenente ed il 24 novembre fu assegnato al 37° Reggimento Fanteria. Il 4 giugno 1899 fu nominato tenente e trasferito al 3° Reggimento ALPINI. RIMASE al 3° Reggimento Alpini SINO al 20 ottobre 1910 quando gli fu conferita la nomina a 1° capitano. Il 15 agosto assunse il comando della 67ª compagnia del Battaglione Alpini "Cadore". Il 12 dicembre fu promosso maggiore. Nominato tenente colonnello il 16 agosto 1917, fu trasferito, il 6 settembre, al 28° Reggimento fanteria DOVE assunse le funzioni del GRADO superiore; l'11 ottobre fu investito del COMANDO del reggimento. Il 17 novembre 1918 fu nominato colonnello e nominato comandante del 28° Reggimento Fanteria. Terminata la guerra, su sua domanda, il 20 LUGLIO 1920 fu collocato in posizione ausiliaria speciale. Ritornato alla vita borghese, il colonnello il 27 gennaio 1921 s'unì in matrimonio con la signorina Bonetto Rosa Catterina.

Nel maggio 1926, con l'istituzione dei Podestà in sostituzione dei SINDACI, il colonnello fu nominato Podestà di Roure, di San Secondo e di OSASCO. A Roure, oltre a gestire la vita amministrativa del Comune, fu ANCHE segretario politico. Nei tre Comuni presso i quali SVOLSE un'intensa attività di attento AMMINISTRATORE e di tenace realizzatore di opere ATTE a migliorare le condizioni di VITA dei suoi amministrati. A San Secondo si prodigò per far giungere la LUCE elettrica in TUTTE le case, anche NELLE più sperdute borgate. SEPPE svolgere attenta e fattiva OPERA di mediatore nella RISOLUZIONE delle LITI e delle contese tra gli abitanti. Per il suo impegno e la sua dedizione svolta a favore della PROSPERITÀ degli abitanti di San Secondo questi, gli dedicarono una via del centro del paese. Il 13 febbraio 1927, il colonnello fu nominato Presidente della Sezione Alpini di PINEROLO. DURANTE la sua PRESIDENZA, oltre alla tradizionale Veglia Verde che era fonte di generosi incassi che andavano a beneficio dei SOCI meno abbienti, EGLI DEDICÒ, con passione, PARTE del suo TEMPO allo sviluppo della Sezione. FURONO costituiti i GRUPPI di: Torre Pellice (con giurisdizione su tutta la Valle) – Villafranca Piemonte – San Germano Chisone (rifondazione) – Vigone – PEROSA Argentina – PORTE – Volvera. L'1 marzo 1933 fu nominato generale di BRIGATA. Il 19 agosto 1938, in un ospedale di Torino, CESSAVA di vivere. I suoi funerali, celebrati ad Oulx, videro una folta partecipazioni di soci alpini e di persone giunte dai tre paesi LUNGAMENTE amministrati dal generale. Medaglia d'argento al VALOR Militare e 2 CROCI di GUERRA al Valor Militare.

Soluzione: Augusto Alliois



Notizie familiari

Compleanni

Gruppo di Pinerolo Città - Buon Compleanno: ai Soci Alpini: Berti Avellino 96 anni cl.1922, Bruera Quinto 100 anni cl.1918, Cordini Angelo 96 anni cl.1922, Grangetto Dante 90 anni cl.1928, Lorenzatto Giuseppe 95 anni cl.1923, Martina Ezio 93 anni cl.1925, Pegone Giovanni 91 anni cl.1927. Ai Soci Aggregati: Coalova Sergio 94 anni cl.1924, Saracco Domenica 92 anni cl.1926, Serafino Maria Monge 96 anni cl.1922 (Madrina del Gagliardetto), Verdino Luigi 91 anni cl.1927. Auguri vivissimi a TUTTI!!!!

Gruppo di Roure - I nostri più sinceri auguri al socio Barral Eligio che ha compiuto 91 anni il 25 giugno 2018 ed al socio Davin Marino che ha compiuto 90 anni il 18 luglio 2018.

Culle

Gruppo di Bricherasio - Garnero Alessia figlia del socio Giuseppe con Miliccia Paolo

Gruppo di Cavour - Andrea Barotto, nipote del socio Ezio

Gruppo di Macello - Gioda Marlene nipote del socio Gioda Marcello; Long Fabiano, pronipote del socio C.G. Depetris Valerio

Gruppo di Perosa Argentina - Amelia Azzurra: figlia del socio

Ferrari Alessandro, nipote del socio Aggregato Laggiard Marco, pronipote del socio Laggiard Claudio e cugina dei soci Andrea e Chiara Laggiard

Gruppo di San Germano Chisone - Emiliano Malan, pronipote dei soci Loris e Renato Menusan

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Alliaudi Giovanni e Emilio nipoti del socio Silvano

Gruppo di Scalenghe - Rivoira Tommaso nipote del socio Musso Francesco

Gruppo di Vigone - Baretta Ada, nipote dei soci Baretta Giuseppe e Baretta Marco, consigliere del gruppo. Covella Sara, figlia dell'aggregata Barale Stefania.

Protezione Civile - Fornero Chiara, nipote del volontario Piero

Nozze

Gruppo di Cavour - Vial Davide con la signorina Mastronardi Deborah, figlio del socio Giovanni

Gruppo di Macello - Solaro Alberto figlio dell'aggregata Merlo Marina con la sig.ina Pascal Elena, Castellano Igor nipote del socio C.G. Depetris Valerio con la sig.ina Golè Fabiana

Gruppo di Pinerolo Città - Barotto Luigi figlio del socio Aristide con la sig.na Chiarandà Laura

Gruppo di Piscina - Socio Listello Giorgio con la Sig.ra Gozzi Loredana

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.



Nozze di Stagno (10)

Gruppo di Cantalupa - Aggregato Clot Alberto e Sig.ra Bianciotto Chiara

Gruppo di Piscina - Socio Martino Claudio con la Sig.ra Giovannini Raffaella

Nozze di Porcellana (15°)

Gruppo di Piscina - Socio Griot Luca con la Sig.ra Prinzio Federica

Gruppo di Porte - Socio Orbecchi Massimo con la sig.ra Martina Simona

Nozze di Cristallo (20)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Bosio Bruno Antonio con la sig.ra Genovesio Elena, Socio aggregato Ruo Roch Valter con la sig.ra Grande Floriana

Gruppo di Piscina - Socio Colmo Francesco con la Sig.ra Bonino Mirella, socio Griffa Pierpaolo e la Sig.ra Boetto Bruna

Nozze d'Argento (25)

Gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Melifiori Franco con la sig.ra Donatella Repaci; Socio Montersino Guido con la sig.ra Rinaudo Bruna; Socio Saglietto Antonello con la sig.ra Pautasso Claudia.

Gruppo di Cavour - Capogruppo Crosetti Francesco con la signora Bernardi Luisella

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Martina Ezio e Signora Bernardini Elvira (ci scusiamo per l'errore, non voluto, sullo scorso numero)

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Bonino Federico e Sig.ra Domard Luciana

Gruppo di Villar Perosa - Socio Laurenti Sandro e la Sig.ra Pascal Serenella

Nozze di Corallo (35°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio aggregato Bonelli Vincenzo con la sig.ra Borda Bossana Bruna

Gruppo di Bricherasio - Socio Bolla Claudio con Rossetto Maria Carla

gruppo di Castagnole Piemonte - Socio Bruno Piermario con la sig.ra Caselli Maria; Socio Marocco Marco con la sig.ra Pautasso Sandra; Socio Sandrone Nicolino con la sig.ra Borrello Wilma.

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Cavallone Michele e Sig.ra Sgrò Maria Giovanna

Gruppo di Bricherasio - Socio Bolla Claudio con Rossetto Maria Carla; socio Trombetta Germano con Lasagno Ivana

Gruppo di Fenestrelle - Capogruppo e Consigliere Sezionale Guiot Raffaele con la sig.ra Spadaccini Claretta

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Cavour - Socio Re Germano con la signora Bosio Franca

Gruppo di Cercenasco - Socio Botta Vincenzo e sig.ra Pignatta Renata

Gruppo di Macello - Socio Galliana Giuseppe e la sig.ra Novaretto Teresina

Gruppo di Piscina - Socio Bogetto Mauro con la Sig.ra Portis Silvana

Gruppo di Porte - Aggregato Giaccone Riccardo con la sig.ra Charrier Ede

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Seimandi Bruno e sig.ra Picca Silvana

Gruppo di Bricherasio - Socio Solera Corrado con Chiappero Teresa

Gruppo di Buriasco - Socio Busso Francesco con Bertagnin Maria Assunta

Gruppo di Macello - Socio Fiore Domenico e la sig.ra Rocci Marisa, Socio Gandione Adriano e la sig.ra Mainero Giuliana

Gruppo di Piscina - Socio Armand Gianfranco con la Sig.ra Davicino Santina, Socio Sola Luigi con la Sig.ra Racca Marivana

Gruppo di Riva di Pinerolo - Socio Gregorio Genovesio e la moglie Elena

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Socio Ribotta Aldo e la Sig.ra Miè Rosanna, socio Carignano Giovanni e la Sig.ra Gay Marcella

Gruppo di Scalenghe - Socio Aiassa Pietro con la sign. Buniava Maria Teresa

Gruppo di Vigone - Socio e consigliere del gruppo Aiassa Giuseppe, con la signora Bonansone Secondina, socio Fileppo Marco, con la signora Silvestro Margherita, Socio Ricca Ermanno, con la signora Silvestro Alina.

Banda Musicale - Musico Galletto Florido con Besso Marcella

Nozze di Smeraldo (55°)

- Gruppo di Castagnole Piemonte** - Socio Roagna Mario con la sig.ra Cerrato Liliana.
Gruppo di None - Socio Zammarano Oscar e la Sig.ra Ghirardi Lucia
Gruppo di Perrero - Socio Aldo Ferrero con la sig.ra Ermea Cairus
Gruppo di Piscina - Socio Calvetto Marcello con la Sig.ra Lacroce Vanna
Gruppo di Volvera - Socio Cavaglià Domenico con la Sig.ra Marino Angela

Nozze di Diamante (60°)

- Gruppo di Bricherasio** - Socio Bert Ernesto con Airasca Rita
Gruppo di Scalenghe - Socio Salut Roberto con la sign. Fagianno Valeria
Gruppo di Vigone - Socio Nota Giovanni, con la signora Peretto Francesca

Lutti

- Gruppo di Abbadia Alpina** - Socio Cavigliasso Nicola, Grangetto Graziella, moglie del socio Camusso Tullio
Gruppo di Baudenasca - Castagno Luciana mamma del socio Piccato Valter.
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Sig.ra Geuna Margherita ved. Turina mamma del socio Pier Paolo Turina; Paire Laura in Giaime sorella del socio Paire Matteo
Gruppo di Bricherasio - Trombotto Flavio fratello del socio Mauro, Generale Merlo Francesco
Gruppo di Cantalupa - Socio Righero Franco, zio del Socio

Gennaro Andrea; Asvisio Mario, fratello del Socio Carlo; Aggregata Re Maria Rosa, cognata del Socio Bianco Igino, zia del Socio Morero Silvano

- Gruppo di Cavour** - Bertero Battista, cognato del socio ex capogruppo Bertero Paolo, Piccato Maria Giovanna, moglie del socio Baretta Jose Giorgio, Bernardone Erasmo, suocero del socio Scalerandi Aurelio, Padre Luigi Bruno, fratello e zio del soci Lorenzo, Silvano, Dario e Aurelio Scalerandi, Giulio e Flavio Giusiano
Gruppo di Pancalieri - Socio anziano Tamagnone Pietro
Gruppo di Perosa Argentina - Socio Lucca Guido
Gruppo di Perrero - Aurelio Gaii Checco, papà, cognato e zio dei soci Gaii Checco Sergio, Richaud Alberto e Dario
Gruppo di Pinasca - Socio Blanc Riccardo;
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Travaglini Giovanni, socio Boasso Carlo
Gruppo di Piscina - Rosso Caterina nonna del socio Turina Alessio, Battisti Giovanna (Nuccia) mamma del socio Molinero Gianfranco e suocera del Socio Berteza Guido, Artuso Romana Ved. Listello mamma del Socio Listello Giorgio
Gruppo di Porte - Gaii Pasquale, padre del Socio Mauro, Masoero Franco, padre del socio Luca, Verra Maria ved. Folco, madre dell'aggregato Romano, suocera del Socio Frairia Elio e nonna dei soci Folco Mauro e Frairia Fabrizio.
Gruppo di Roure - Heritier Marinella compagna del Capo Gruppo Heritier Delio, Cucco Giacomo suocero del socio Alvino Roberto.
Gruppo di San Germano Pramollo - Socio Thiene Benito
Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Griglio Luciano cugino del socio Eros Gonnet, Asvisio Franco cugino del socio Francesco, Avaro Pierino cugino del socio Alberto, Arnaud Aldo papà del socio Oscar, Fenoglio Carla in Rossetto moglie del socio Francesco, Baudagna Vincenzo cognato e zio degli aggregati Salvagno Pierina e Molinero Franco
Gruppo di Scalenghe - Musso Renato fratello del socio Franco, Musso Giuseppe socio del Gruppo; Catterina Montù Ved. Valinotto suocera del socio Garis Renato
Gruppo di Vigone - Galfione Bruno, padre del socio Roberto e zio del socio Galfione Walter
Gruppo di Villar Perosa - Barral Stefania figlia del socio Barral Elvio, Maria Vigna Ved. Costantino Mamma dell'aggregato Costantino Claudio.
Gruppo di Volvera - Socio Alfredo Cervino

DATA CONSEGNA TRANTA SOLD

9 novembre 2018



Gocce di . . . rugiada

Pro "Tranta Sold"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
VILLAR PEROSA	In ricordo dell'Ex capo gruppo Adriano Francesco CABRELLON, la Moglie	50,00
NONE	Socio Natalino BONETTO e signora Rosanda KUARTE' in occasione 45° di matri-	
monio	10,00	
PISCINA	La famiglia in memoria di Bruno FERRERO	25,00
FROSSASCO	IL GRUPPO	20,00
CERCENASCO	Socio Vincenzo BOTTA e signora Renata PIGNATTA per il 45° anniversario di ma-	
trimonio	15,00	

Pro Banda

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
BURIASCO	Il GRUPPO per la fattiva partecipazione al 50° di fondazione	100,00

Pro "Protezione Civile"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
BURIASCO	Il GRUPPO per la fattiva partecipazione al 50° di fondazione	50,00
////////////////////////////////////	Borgata Crotti di Piscina	50,00

Pro "Sezione"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
VOLVERA	Socio Luigi PERETTI in memoria della moglie Giuseppina Giovanna RISSO	40,00

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

NAZIONALI

- 1 settembre** – Pellegrinaggio Monte Pasubio
- 15 - 16 settembre** – 25° Anniversario Asilo di Rossoch e inaugurazione Ponte di Livenka
- 22 settembre** – S. Maurizio Patrono degli Alpini
- 29 - 30 settembre** – 3° Campionato Naz. ANA Mountain Bike a Perinaldo (IM)
- 7 ottobre** – Pellegrinaggio al Sacrario Caduti d'Oltremare a Bari
- 13 - 14 ottobre** – Raduno 1° RGPT a Vercelli
- 15 ottobre** – 146° Anniversario Costituzione Truppe Alpine
- 20 - 21 ottobre** – Raduno 2° RGPT a Mariano Comense
- 27 - 28 ottobre** – Centenario Battaglione Aosta a Aosta
- 3 - 4 novembre** – Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia
- 11 novembre** – Riunione Presidenti Sezione a Milano
- 9 dicembre** – Tradizionale S. Messa nel Duomo di Milano

SEZIONALI

- 13 settembre** – Consiglio Direttivo Sezionale
- 20 ottobre** – S. Messa e Concerto Cori a San Maurizio
- 27 ottobre** – Congresso Capi Gruppo
- 9 novembre** – Consegna materiale Tranta Sold
- 15 novembre** – Consiglio Direttivo Sezionale (esterno)
- 24 novembre** – Concerto Banda Musicale A.N.A. per S. Cecilia
- 24 novembre** – Banco Alimentare
- 15 dicembre** – Auguri natalizi presso la sede sezionale

DI GRUPPO

OTTOBRE

- 04** – VOLVERA – Fiaccolata alla Croce Baroni
- 07** – PORTE – Polentata di fine stagione
- 08** – PEROSA ARGENTINA – Fiera zootecnica
- 14** – PINEROLO CITTÀ – Cerimonia chiusura Santuario degli Alpini a Cervasca
- 21** – PERRERO – Pranzo sociale
- 21** – SAN SECONDO DI PINEROLO – Polentata autunnale
- 25** – PINEROLO CITTÀ – Cimitero di Pinerolo – Visita ai Soci Alpini andati avanti
- 28** – BURIASCO - Commemorazione IV Novembre
- 28** – CASTAGNOLE P.TE – Fiera agricola con giochi alpini

NOVEMBRE

- 04** – ANGROGNA – CANTALUPA - INVERSO PINASCA - NONE - PEROSA ARGENTINA - POMARETTO - ROURE - SAN SECONDO DI PINEROLO - TORRE PELLICE - VOLVERA - Commemorazione IV Novembre
- 04** – BIBIANA – 40° Anniversario Monumento ai Caduti e commemorazione IV Novembre
- 04** – PRALI – Assemblea annuale e tesseramento
- 09** – PINEROLO CITTÀ – Incontro culturale
- 10** – SAN PIETRO VL – Serata verde
- 14** – NONE – Fiera di San Martino
- 18** – PERRERO – SAN GERMANO/PRAMOLLO - Assemblea annuale
- 18** – VOLVERA – Fiera autunnale e vin brulè
- 17** – POMARETTO – Fiera zootecnica
- 17** – VOLVERA – Castagnata e vin brulè

- 19** – PINASCA – Fiera autunnale
- 23** – PINEROLO CITTÀ – Incontro culturale
- 30** – PISCINA – Assemblea annuale

DICEMBRE

- 01** – BOBBIO PELLICE – NONE – Assemblea annuale
- 01** – PINASCA – Bagna caoda
- 02** – CAVOUR - INVERSO PINASCA - TORRE PELLICE - Assemblea annuale
- 02** – CASTAGNOLE P.TE – Santa Messa e pranzo annuale degli alpini
- 02** – SAN GERMANO/PRAMOLLO – Bagna caoda
- 02** – PINEROLO CITTÀ – Tradizionale bagna caoda
- 08** – PEROSA ARGENTINA – SAN SECONDO DI PINEROLO - Assemblea annuale
- 08** – PINEROLO CITTÀ – Apertura Presepio
- 08** – VILLAR PEROSA – Festa sociale in sede
- 09** – ANGROGNA – Assemblea annuale
- 13** – SAN PIETRO VL – Auguri natali presso la sede del Gruppo
- 14** – VOLVERA – Assemblea annuale e tesseramento
- 15** – PINEROLO CITTÀ – Santa Messa di Natale con Polizia di Stato
- 15** – TORRE PELLICE – Auguri agli ultra ottantenni
- 15** – PISCINA – Cena annuale
- 16** – PINEROLO CITTÀ – Santa Messa agli Angeli
- 16** – LUSERNETTA – Assemblea annuale e tesseramento
- 20** – VOLVERA – Auguri alle Case di Riposo
- 24** – PEROSA ARGENTINA – Vigilia di Natale con offerta di vin Brulè
- 31** – PINASCA – Cena Capodanno in sede

*Il Monte Chaberton
si staglia nel cielo estivo*
(Foto Elmax)

